

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posti di Professore associato (II fascia) ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona - Settore Concorsuale 12/H2 Storia del Diritto Medievale e Moderno, Settore Scientifico Disciplinare IUS/19 Storia del Diritto Medievale e Moderno - bandito con D.R. n. 1082/2016 del 19/7/2016 e pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. 60 del 29/7/2016.

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione Giudicatrice nominata dal Consiglio di Dipartimento, per la procedura selettiva di n. 1 posto di Professore associato, si insedia il giorno 21 ottobre 2016 alle ore 15.30 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, dell'Università di Verona, ed è così composta:

prof. Alvazzi Del Frate Paolo, Presidente
prof. Rossi Giovanni, Componente
prof. Dalla Massara Tommaso, Componente
prof. Velo Dalbrenta Daniele, Componente
prof. Parini Sara Veronica, Componente Segretario

I commissari procedono alla stesura della relazione riassuntiva.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita nei giorni 22 settembre 2016 in forma telematica e 21 ottobre 2016 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona, aula d'Ardizzone.

Nella **prima riunione** (verbale 1) la Commissione ha provveduto ad eleggere Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Paolo Alvazzi Del Frate e alla Prof.ssa Sara Veronica Parini, e ha preso visione del Decreto Rettorale di indizione della procedura di selezione, del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari, nonché dei criteri valutativi relativi alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica dei candidati (Allegato 1).

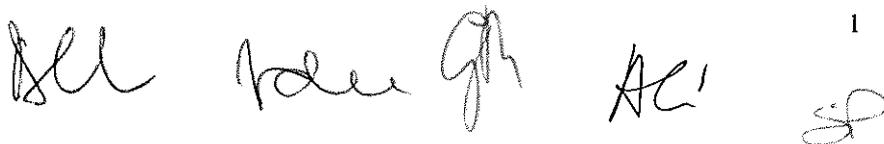
La Commissione ha preso atto che risultavano n. 1 candidati partecipanti alla procedura, ha constatato che il candidato ammesso alla procedura di valutazione non ha presentato istanza di riconsiderazione dei commissari ed ha accertato l'assenza di situazioni di incompatibilità tra i commissari e il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

Nella **seconda riunione**, la Commissione appurato che non è pervenuta rinuncia da parte del candidato, ha proceduto allo svolgimento della prova didattica. Successivamente la Commissione ha esaminato la documentazione prodotta dal candidato e ha proceduto alla valutazione del curriculum, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività didattica e alla formulazione del relativo motivato giudizio collegiale (Allegato 2).

La Commissione giudicatrice, infine, sulla base di tali giudizi, ha individuato come idoneo il candidato:

Pedrazza Gorlero Cecilia, nata a Verona il 14 aprile 1973.

Il Consiglio di Dipartimento delibererà sulla chiamata del candidato ritenuto idoneo, anche in relazione alle specifiche tipologie di impegno didattico e scientifico indicate nel bando.



La seduta è tolta alle ore 16.00.

La presente relazione, completa di n. 2 allegati, viene letta, approvata e sottoscritta.

Verona, 21 ottobre 2016.

La Commissione:

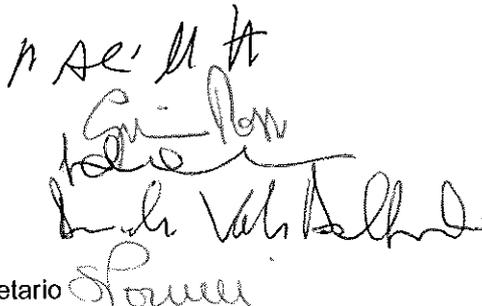
prof. Alvazzi Del Frate Paolo, Presidente

prof. Rossi Giovanni, Componente

prof. Dalla Massara Tommaso, Componente

prof. Velo Dalbrenta Daniele, Componente

prof. Parini Sara Veronica, Componente Segretario



Handwritten signatures of the commission members, corresponding to the printed names on the left. The signatures are written in black ink and are somewhat stylized and overlapping.

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE RIASSUNTIVA

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posti di Professore associato (II fascia) ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona - Settore Concorsuale 12/H2, Storia del Diritto Medievale e Moderno, Settore Scientifico Disciplinare IUS/19 Storia del Diritto Medievale e Moderno - bandito con D.R. n. 1082/2016 del 19/7/2016 e pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. 60 del 29/7/2016

Verbale n. 1 (Criteri di valutazione)

Alle ore 13 del giorno 22 settembre 2016, in via telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice per la procedura selettiva di n. 1 posto di Professore associato, nominata dal consiglio di Dipartimento di Scienze giuridiche del 6 settembre 2016, così composta:

- prof. Alvazzi Del Frate Paolo, univ. di Roma Tre
- prof. Rossi Giovanni, Università di Verona
- prof. Dalla Massara Tommaso, Università di Verona
- prof. Velo Dalbrenta Daniele, Università di Verona
- prof. Parini Sara Veronica, Università di Milano

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Paolo Alvazzi Del Frate e del Segretario nella persona della Prof.ssa Sara Veronica Parini, che provvederà alla verbalizzazione delle sedute e alla stesura della relazione riassuntiva finale.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo dei candidati ammessi alla suddetta procedura (vedi allegato 1) dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono situazioni di incompatibilità tra loro stessi ed i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari e ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo.

La Commissione prende atto che risultano n. 1 candidati partecipanti alla procedura.

Il Presidente ricorda preliminarmente che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura andranno reperiti nell'art.18 della Legge 240/2010, nell'art. 5 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari e nel bando concorsuale.

La Commissione prende atto che il termine per la conclusione dei lavori è fissato in 60 giorni dalla data di designazione della commissione da parte del Dipartimento e precisamente entro il giorno 5 novembre 2016.

La Commissione prende atto, inoltre, che secondo quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari, la procedura prevede la valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, del curriculum e dell'attività didattica.

I criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi nell'espressione del proprio giudizio relativamente a pubblicazioni scientifiche, curriculum e attività didattica, come indicato nel bando concorsuale all'art.1, sono i seguenti:

Criteri di valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

- congruenza con il SSD IUS/19;
- continuità temporale;
- originalità, innovatività, rigore metodologico;
- rilevanza della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica, anche internazionale;

1



- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Criteri di valutazione dell'attività didattica:

attribuzione di incarichi di insegnamento nelle materie del settore scientifico disciplinare nell'ambito di corsi di laurea, nonché in corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, master, scuole di specializzazione, corsi di dottorato di ricerca, presso università o istituti di ricerca di alta qualificazione italiani e stranieri.

La prova didattica verrà valutata utilizzando i seguenti criteri:

- correttezza, completezza, rigore logico della trattazione;
- chiarezza espositiva;
- capacità di inquadramento di istituti giuridici e periodi storici nel dibattito aggiornato della storiografia giuridica italiana e straniera.

Criteri di valutazione del curriculum:

- congruenza con il SSD IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno;
- titolo di dottore di ricerca, assegni o borse di ricerca presso università o istituti universitari;
- partecipazione, direzione, coordinamento di progetti di ricerca valutati positivamente e/o ammessi a finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano procedure di revisione tra pari;

- partecipazione in qualità di relatore a seminari o convegni scientifici, nazionali ed internazionali, in Italia e all'estero;

- organizzazione di seminari o convegni scientifici, nazionali ed internazionali;

- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per l'attività di ricerca;

- partecipazione a consigli direttivi e a comitati redazionali di riviste scientifiche ovvero a consigli scientifici di collane di pubblicazioni congruenti con il SSD IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno;

- partecipazione o direzione di società o associazioni scientifiche che svolgano attività di ricerca congruente con il SSD IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno.

La Commissione stabilisce che la prova didattica avverrà secondo le seguenti modalità: lezione frontale della durata di 45 minuti circa su un tema inquadrabile nell'ambito del SSD IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno.

La Commissione stabilisce che la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, del candidato, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio collegiale espresso dall'intera Commissione.

Il Segretario provvederà a prendere in consegna dal Responsabile del Procedimento la documentazione prodotta dai candidati unitamente alla domanda di partecipazione e tutto il materiale relativo ai lavori della Commissione.

La Commissione fissa la data della II riunione, per lo svolgimento della prova didattica del candidato e a seguire per la valutazione del curriculum, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività didattica del candidato per il giorno 21 ottobre 2016 alle ore 11, presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, via Montanari 9; fissa inoltre la data della III riunione per la stesura della relazione riassuntiva per il giorno 21 ottobre 2016, ore 15.30, nello stesso luogo.

La seduta è tolta alle ore 14.00.

Il presente verbale, completo di n. 1 allegati, viene letto, approvato e sottoscritto.

tdu

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Verona, 21/10/2016

La Commissione:

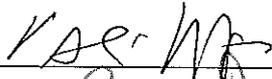
prof. Alvazzi Del Frate Paolo

prof. Rossi Giovanni

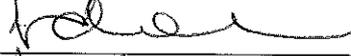
prof. Dalla Massara Tommaso

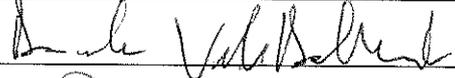
prof. Velo Dalbrenta Daniele

prof. Parini Sara Veronica











ALLEGATO 2

(valutazione curriculum, pubblicazioni scientifiche e attività didattica)

Candidato Pedrazza Gorlero Cecilia

giudizio collegiale relativamente a:

curriculum:

La candidata si è laureata con 110 e lode in Giurisprudenza nell'Università degli Studi di Trento nell'a.a. 1997/98;

è dottore di ricerca in "Studi storici" presso l'università di Trento, con titolo conseguito nel 2004;

è iscritta dal gennaio 2003 all'Albo degli Avvocati di Verona (Elenco Speciale Professori Universitari a tempo pieno);

è ricercatore nel SSD N19X - Storia del diritto italiano dal 2001 (ora IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Verona, successivamente confermata (2004) ed ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale di II fascia nel SS concorsuale 12H2 Storia del diritto medievale e moderno nella tornata 2013;

la candidata ha altresì ottenuto nel corso della sua carriera una borsa biennale di ricerca nell'a.a. 1998/1999 presso l'Università degli Studi di Verona, Facoltà di Giurisprudenza ed è risultata vincitrice di un assegno di ricerca in "Storia del diritto italiano" nell'a.a. 2000/2001, presso la stessa Facoltà;

la candidata ha tenuto molteplici relazioni in convegni scientifici in Italia ed all'estero;

ha partecipato a diversi progetti di ricerca di interesse nazionale (FIRB, MIUR-PRIN), cofinanziati dal Ministero ovvero valutati positivamente;

ha svolto attività istituzionale come rappresentante dei ricercatori nei vari organismi rappresentativi d'Ateneo ed è stata impegnata in attività di servizio nei confronti di quest'ultimo.

Dal curriculum presentato risulta che la candidata possiede rilevanti titoli accademici nel campo degli studi storico-giuridici e quindi il giudizio che ne discende è ampiamente positivo.

pubblicazioni scientifiche:

La candidata ha dedicato nei suoi studi particolare attenzione al tema dell'umanesimo giuridico considerandolo sotto vari e diversi aspetti e producendo lavori monografici relativi a Jean Bodin (*La Iuris universi distributio di Jean Bodin*, Rovereto, Edizioni Osiride, 1999) e alla fortuna europea di questo autore (C. PEDRAZZA GORLERO, *Umanisti in Europa. La "Prolusio scholastica politicae exercitationis" (1578) di Jan Kocín*, Padova, Cedam, 2004), oltre che a Pierre Grégoire (C. PEDRAZZA GORLERO, *Immagini dell'"ordo iuris". "Ars" e "methodus" nella riflessione di Pierre Grégoire (1540-1597)*, Torino, Giappichelli, 2012), uniti ad una serie di saggi che denotano una produzione scientifica costante, di notevole ampiezza, di buon approfondimento e a proiezione internazionale. Accanto a tale filone principale, la candidata ha altresì coltivato studi inerenti alla storia della medicina legale in età moderna, nonché sull'illuminismo giuridico penalistico ed in particolare su Cesare Beccaria.

La produzione scientifica della candidata denota in conclusione la piena padronanza degli strumenti filologici e interpretativi delle fonti propri della disciplina, con particolare attenzione all'età moderna e pertanto la commissione ritiene che abbia raggiunto una spiccata e riconosciuta maturità scientifica formulando un giudizio pienamente positivo.

attività didattica e prova didattica:



la candidata ha svolto un'intensa attività didattica ed integrativa alla didattica costante e continuativa nell'ambito delle materie storico-giuridiche tanto per la laurea magistrale a ciclo unico che per il corso triennale di Scienze dei servizi giuridici, sia in corsi di laurea che in corsi post-lauream.

La candidata ha svolto la prova didattica con chiarezza, completezza d'informazione e correttezza metodologica; nel tempo assegnato ha proposto una rappresentazione ampia ed equilibrata delle tematiche affrontate mostrando di possederne una piena padronanza.

Alla luce del curriculum, della produzione scientifica e dell'attività didattica svolta (ivi compresa anche la prova didattica odierna) la commissione esprime all'unanimità un giudizio del tutto positivo ai fini della presente procedura.

